

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi n° 2 - C.F. 00124100538 -

Tel. 0564-951038 int. 1,1 -Fax 0564-951463

e-mail c.corazzi@comune.castellazzara.gr.it

Ufficio Tecnico

CAPITOLATO D' ONERI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO E DELLA VIABILITA' COMUNALE E RURALE AD USO PUBBLICO PER IL TRIENNIO 2010-2012.

Articolo 1 (Oggetto dell' Appalto)

L' appalto di durata fino al 31 dicembre 2012 ha per oggetto l' esecuzione del servizio per la manutenzione ordinaria delle aree verdi di cui alla parte specifica del presente capitolato, della rimozione delle erbe infestanti ecc lungo tutte le vie cittadine del Capoluogo, Frazione Selvena e Borgate varie, la manutenzione periodica dell' area a verde e adiacente alla Sede Comunale.

Oggetto specifico quindi del presente appalto è la manutenzione del verde pubblico (alberate, giardini pubblici, parchi urbani, verde annesso agli impianti sportivi, aree verdi diverse) nello stato di consistenza quanti-qualitativa censita e specificatamente analizzata (come da tabella A) e indicativamente individuato in planimetrie pure allegate.

Le planimetrie e i contenuti nella Tabella A) sono soggetti a continui aggiornamenti sulla base di ulteriori misurazioni, e di nuove acquisizioni di aree al patrimonio comunale. Eventuali discordanze tra gli elaborati allegati, facenti parte integrante del contratto, e le successive perimetrazioni, saranno comunicate all' Impresa mediante appositi ordini di servizio; ciò potrà determinare variazioni negli importi parziali dei lavori riferiti alle singole aree, senza che ciò possa costituire motivo di riserva o contestazione da parte dell' Impresa aggiudicataria.

Lo stesso principio si applicherà per le aree non riportate negli allegati grafici che dovessero far parte dell' appalto nel corso del tempo di durata contrattuale.

La determinazione dei nuovi importi sarà, in ogni caso, data dall' applicazione dei costi unitari applicati ai nuovi lavori sempre nel limite complessivo di spesa stabilito dal presente appalto.

I servizi dovranno essere eseguiti dall' Appaltatore in qualsiasi zona del Comune di Castell' Azzara, senza che l' Appaltatore stesso possa avanzare pretese per trasferte al personale distaccato, per il trasporto di attrezzature e materiali e altre indennità di qualsiasi genere.

I lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, al fine di garantirne l' usabilità da parte della collettività e non di degrado, soprattutto per quanto attiene le specie vegetali, alberi, arbusti, prati.

Articolo 2 (Durata dell' Appalto)

L' appalto avrà la durata di 3 (tre) anni – Triennio 2010-2012 e fino al 31 dicembre 2012.

Articolo 3 (Corrispettivo d' Appalto – Condizioni di pagamento – Penali)

a)- corrispettivo d' appalto

Il corrispettivo del servizio per la manutenzione ordinaria del verde pubblico e della viabilità comunale e rurale ad uso pubblico, è di Euro 25.000, 00 (diconsi €. Venticinquemila/00 annuo.

L' importo annuale di contratto risulterà pertanto dall' applicazione alla suddetta cifra, posta a base di gara, della percentuale di ribasso formulata in offerta dalla ditta che risulterà aggiudicataria

Con tale corrispettivo l' Appaltatore s'intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone.

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi n° 2 - C.F. 00124100538 -

Tel. 0564-951038 int. 1,1 -Fax 0564-951463

e-mail c.corazzi@comune.castellazzara.gr.it

Ufficio Tecnico

b)- condizioni di pagamento

Il prezzo di appalto verrà retribuito trimestralmente, come specificato al successivo art. 5.

I pagamenti dei canoni, ordinati con provvedimento del Responsabile del Servizio, saranno subordinati alla presentazione delle relative fatture ed alla verifica della regolarità contributiva (DURC).

Il corrispettivo del servizio resterà fisso ed invariabile per l'intero triennio.

c)- penali

L' applicazione di tutte le penali avverrà mediante detrazione delle somme dovute dall'Amministrazione per gli acconti trimestrali.

Alla verifica della seguenti condizioni:

- 1)- lavori totalmente o parzialmente non eseguiti
- 2)- lavori eseguiti secondo norme difformi dalle prescrizioni tecniche dettate nel successivo art. 4

la verifica delle suddette condizioni che possono determinare l' applicazione delle penali, alle scadenze previste per ogni intervento sulle aree (di cui all' elenco della Tabella A), avviene entro il termine massimo di cinque giorni da quanto viene comunicata al Responsabile del Servizio (Coordinatore del Servizio) l' esecuzione dell' intervento.

La mancata comunicazione equivale alla non esecuzione dello stesso.

Le scadenze da cui decorrono le penali sono quelle calcolate per ogni intervento riportate nella successiva Tabella A).

Il ritardo nell' esecuzione del servizio relativo ad una singola area verde attribuito nei casi 1) e 2) di cui sopra, comporterà l' attribuzione della penale per tutto l'intervento.

Tabella relativa alle detrazioni economiche – penalità – da applicare per mancate e/o difformi esecuzioni dei lavori.

Tipo di lavorazione:

Tipo di Lavorazione	Penale per ogni giorno di ritardo
Sfalcio Prati – taglio ad altezza (da 5cm fino a 10cm)	€ 50,00
Manutenzione siepi (potatura a forma)	€ 50,00
Manutenzione Alberi (Potatura, spollonatura, diserbo formelle)	€ 50,00
Manutenzione marciapiedi e muri (controllo della vegetazione infestante – da 0 cm fino a 10cm)	€ 50,00

Detta emissione di penale verrà trasmessa in copia all' Impresa trascorsi giorni 2 naturali consecutivi (ore quarantotto) dall' avvenuto rilievo da parte del Coordinatore del Servizio o di tecnici dallo stesso appositamente incaricati della supervisione e, in assenza di intervento, annotata in apposito “ Registro delle detrazioni economiche/penalità all' Impresa” e successivamente rinnovata quotidianamente fino alla data di esecuzione dell' intervento.

L' applicazione della penale non solleva l' appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l' appaltatore stesso si è assunto e che dovessero derivare dall' incuria dell' appaltatore medesimo.

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi n° 2 - C.F. 00124100538 -

Tel. 0564-951038 int. 1,1 -Fax 0564-951463

e-mail c.corazzi@comune.castellazzara.gr.it

Ufficio Tecnico

Articolo 4 (Norme tecniche per la disciplina del Servizio)

Il servizio dovrà essere gestito mediante l' organizzazione dei mezzi dell' impresa appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine.

I vari interventi da attuare dovranno riguardare operazioni e modalità operative, come di seguito riportate:

Parte prima – Modalità Esecutive e caratteristiche dei materiali -

- Art. 4/a - Falcatura -

Lo sfalcio è la tradizionale operazione di taglio dell' erba, con il quale a mezzo di una adeguata esecuzione del lavoro si può anche ottenere un migliore infittimento e durata del manto erboso. Tale operazione deve essere fatta con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo da favorire l' accostimento delle erbe ed il giusto equilibrio delle varie specie che formano il consorzio erbaceo. Tempi e periodicità di intervento verranno definiti dall' Impresa appaltatrice del servizio, nei limiti temporali definiti nella successiva Tabella A), che avrà cura di provvedere all' intervento in modo tale da mantenere i prati, e quindi le specie erbacee entro lo sviluppo definito.

L' intervento dovrà effettuarsi preferibilmente con macchine operatrici ad asse rotante o motofalciatrici a lame rotanti o lame elicoidali.

L' appaltatore dovrà prontamente asportare (entro 24 dall' intervento eseguito) i materiali di risulta e quanto recuperato dalla accurata rastrellatura dell' intera superficie (foglie, carte, detriti, pietre ecc) provvedendo al conferimento in discarica autorizzata.

L' impresa ha facoltà di lasciare sul posto il materiale di risulta degli sfalci successivi al 1° e 2° intervento, a condizione che il materiale sfalcato sia ridotto in spezzoni di lunghezza non superiore a cm 5 e che l' erba, ad operazione ultimata, risulti uniformemente distribuita sulla zona d' intervento.

Dovrà essere posta massima cura affinché il taglio dell' erba non sia eseguito al contatto con il terreno ma sia mantenuta una vegetazione per il prato di almeno 5 cm.

Per sfalcio completo deve intendersi anche:

- rifilatura di bordi, scarpate, scoline
- rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi
- eliminazione del ripullulo di erbe infestanti in superfici a copertura inerte (percorsi pedonali e/o ciclabili, piazzali, marciapiedi) compresi nelle aree verdi appaltate e ad esse prospicienti su tutte le pubbliche vie del Capoluogo, Frazione Selvena e Borgate varie, in elenco nella Tabella A).

Particolare attenzione dovrà essere posta per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree, spesso danneggiate irrimediabilmente da interventi incauti.

Tali lesioni dovranno essere prontamente segnalate al responsabile dell' Ufficio Tecnico per la valutazione economica del danno a carico dell' Impresa e l' esecuzione di pronta opera di cura.

Dovrà essere posta particolare attenzione all' uso dei decespugliatori a filo per la eliminazione delle erbe sviluppatasi all' intorno delle piante arboree che potrebbero subire danni alla base dei tronchi, se non previa specifica protezione delle piante stesse.

- Art. 4/b - Prati, banchine, scarpate stradali, strade e muri.

a)- Tosatura erba dei prati

Tempi e periodicità di intervento verranno definiti dall' Appaltatore, in modo tale da mantenere i prati entro uno sviluppo tale che lo spessore del manto erboso sia compreso tra 5 (cinque) e 10

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi n° 2 - C.F. 00124100538 -

Tel. 0564-951038 int. 1,1 -Fax 0564-951463

e-mail c.corazzi@comune.castellazzara.gr.it

Ufficio Tecnico

(dieci) cm, in particolare nelle zone di (Parco Verde di Selvena, aiuole antistante la Pineta del Capoluogo, Parco giochi di Castell' Azzara in via Marconi e via Roma, Giardino del Comune aiuole di Piazza Gramsci , Piazza del Popolo, aree della Zona PEEP del Capoluogo) . Eventuali deroghe per le aree verdi a carattere estensivo (Zona Ex campo sportivo Capoluogo, aree esterne ai cimiteri, aree all' interno e all' esterno delle mura di Villa Sforzesca, varia viabilità comunale e rurale ad uso pubblico sul territorio comunale ecc), potranno essere concesse espressamente dalla Direzione del servizio. In questo caso l' altezza del manto erboso non potrà mai superare i 30 (trenta) cm.

L' erba tagliata ed eventuali rifiuti solidi dovranno immediatamente essere raccolti, allontanati e smaltiti in modo da lasciare la superficie rasata, sgombra da qualsiasi risulta.

L' uso di macchine rasaerba di tipo mulching è consentito solo con specifica deroga rilasciata dalla Direzione del Servizio, sempre ché il funzionamento mulching del tosaerba sia comprovato nel libretto della macchina, che la macchina sia ben funzionante e correttamente utilizzata, che l' erba non sia bagnata o eccessivamente cresciuta.

Dovrà essere posta massima cura affinché il taglio dell' erba non sia eseguito al contatto con il terreno ma sia mantenuta una vegetazione per il prato di almeno 5 cm.

Per sfalcio completo deve intendersi anche rifilatura di bordi, scarpate, scoline, rifilatura di spazi circostanti agli arredi e ad altri elementi dell' area verde anche se esterni ad essa (cordoli, marciapiedi, pavimentazioni ecc).

Particolare attenzione dovrà essere prestata a non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base delle piante arboree. Eventuali lesioni inferte ai fusti dovranno essere prontamente segnalate alla Direzione del Servizio.

b)- Tosatura erba delle banchine, scarpate stradali, strade e muri.

Tempi e periodicità di intervento verranno definiti dall' Appaltatore, in modo tale da mantenere i prati entro uno sviluppo tale che lo spessore del manto erboso sia compreso tra 5 (cinque) e 10 (dieci) cm. Eventuali deroghe a carattere estensivo, potranno essere concesse espressamente dalla Direzione del Servizio. In quest' ultimo caso l' altezza del manto erboso non dovrà superare i 30 (trenta) cm.

L' intervento dovrà effettuarsi con macchine operatrici varie ad asse rotante, a barra falciante o a martelli, dotate di aspiratori o raccoglitori quanto espressamente indicato dalla Direzione del Servizio.

Il materiale vegetale di risulta potrà di norma essere lasciato in loco purché finemente triturato. Carte, pastiche e rifiuti solidi in genere dovranno essere comunque raccolti preventivamente quando presenti in piccola quantità. In caso contrario, quando impartito dalla Direzione del Servizio, l' Appaltatore dovrà utilizzare macchine aspiratrici in modo da raccogliere materiale vegetale e rifiuti solidi contestualmente alla tosatura dell' erba in modo da lasciare la superficie verde rasata, sgombra da qualsiasi risulta.

Per tosatura di erba delle banchine, scarpate stradali, strade, deve intendersi anche la rifilatura di bordi, scoline, scarpate, spazi circostanti ai paracarri, ai guardarail, ai cartelli, ai marciapiedi, pavimentazioni, muri, (per i muri si prevede almeno due interventi l' anno dalla ripulitura da infestanti) ecc. **Le banchine dovranno essere sfalciate per una distanza di almeno mt. 2 dal bordo (strada o marciapiede), la strada intesa per tutta la sua lunghezza.** Particolare attenzione dovrà essere prestata a non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla cartellazione, alle piante arboree e arbustive, nonché alle infrastrutture metalliche e murarie eventualmente presenti.

In nessun caso dovranno essere rilasciati residui vegetali sul piano stradale, anche in quantità minima, pericolosi oltretutto per la circolazione veicolare.

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi n° 2 - C.F. 00124100538 -

Tel. 0564-951038 int. 1,1 -Fax 0564-951463

e-mail c.corazzi@comune.castellazzara.gr.it

Ufficio Tecnico

c) Diserbo

La ripulitura dalle erbe infestanti dovrà effettuarsi a mano, mediante operazione meccanica, o con prodotti chimici. L' utilizzo di diserbanti dovrà essere approvato dalle istituzioni preposte e notificato preventivamente alla Direzione del Servizio che ogni qualvolta si pratici diserbo localizzato contro le infestanti murarie o di vialetti.

Art. 4/c - Dimensionamento annuale della lavorazione

Gli interventi di cui al presente articolo dovranno praticarsi come da Tabella A) e come segue:

a)- tosatura erba da prati

- i prati devono essere entro uno sviluppo tale che lo spessore del manto erboso sia compreso tra i 5 (cinque) e i 10 (dieci) cm

b)- tosatura erba banchine, scarpate strade comunali e viabilità rurale ad uso pubblico (**Le banchine dovranno essere sfalciate per una distanza di almeno mt. 2 dal bordo (strada o marciapiede), la strada intesa per tutta la sua lunghezza.**

- 2/3 tagli:

c)- diserbo muri e vialetti: almeno n. 2 interventi all' anno

d)- potatura arbusti vari (area monumento ai caduti del Capoluogo, Piazza del Popolo compresa tutta la zona a verde in fase di realizzazione, aiuole in via della Sforzesca antistanti le Scuole, aiuole antistanti la Pineta del Capoluogo, zona a verde al termine di via Roma)

- piante di rose e da fiore (un intervento all' anno)

- arbusti e piante varie (un intervento ogni due anni)

- Art. 4/d – Manutenzione dei cespugli e delle siepi

a)- Lavorazione del terreno

Dovrà essere effettuata a mano o meccanicamente (con piccole frese o motozappe), nel terreno interessato dagli apparati radicali (indicativamente la proiezione della chioma), nel periodo settembre - febbraio (Aiuole area monumento ai caduti del Capoluogo, Piazza Gramsci antistante il chiosco dell' acqua, Piazza del Popolo compresa tutta la zona a verde in fase di realizzazione, aiuole ant istanti la Pineta del Capoluogo, zona a verde al termine di via Roma)

b)- Asportazione delle infestanti

In occasione di ogni intervento di lavorazione del terreno o di potatura l' appaltatore dovrà aver cura di asportare anche a mano, tutte le specie erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all' interno delle siepi o dei macchioni di arbusti.

Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo e il materiale di risulta trasportato e conferito entro 24 (ventiquattro) presso discarica autorizzata.

c)- Potatura dei cespugli e delle siepi in forma obbligata

L' intervento dovrà essere effettuato mantenendo la forma propria su ogni singola siepe, praticando un taglio di contenimento su quelle già adulte, mentre su quelle ancora in fase di accrescimento un adeguato taglio di formazione-accrescimento.

L' Impresa potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi di riterrà opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi n° 2 - C.F. 00124100538 -

Tel. 0564-951038 int. 1,1 -Fax 0564-951463

e-mail c.corazzi@comune.castellazzara.gr.it

Ufficio Tecnico

lavori provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante.

E' assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite.

Durante le operazioni di potatura l'Impresa dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati.

Il materiale di risulta dovrà essere asportato in giornata e correttamente smaltito.

Art. 4/e - Manutenzione degli alberi e opere complementari

a)- Spollonatura

Per spollonatura deve intendersi l'eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatesi al piede e sul tronco degli esemplari arborei non a portamento piramidale e comunque al di sotto dell'inserimento delle branche primarie.

L'intervento dovrà effettuarsi non appena il ripullulo delle giovani vegetazioni abbia raggiunto uno sviluppo non superiore a cm 40 (quaranta), a mano o con idonea attrezzatura da taglio (forbici, falcioli ecc.), avendo cura di non danneggiare i tessuti corticali del tronco.

b)- Diserbo formelle

L'intervento si limita alla eliminazione delle erbe sviluppatesi all'interno del cerchio o formella "a terreno", all'interno del quale risulta collocato l'esemplare arboreo.

L'intervento può essere effettuato con decespugliatore a filo avendo precauzione di non ledere i tessuti corticali arborei prossimi, tramite installazione temporanea di opportune protezioni.

Art. 4/f – Opere complementari -

a)- Tutela delle pendici

Le canalette di raccolta acque piovane dovranno essere mantenute pulite per evitare il dilavamento dei terreni.

Art. 4/g – Fornitura di materiali -

- Condizioni generali di accettazione

a- Fitofarmaci, prodotti chimici in genere, diserbanti

I materiali dovranno essere forniti nelle confezioni originali integre.

Talune denominazioni commerciali devono intendersi come vincolo per l'Impresa solo alla fornitura di prodotti aventi la stessa formulazione chimica dei prodotti commercialmente noti.

La somministrazione di fitofarmaci e prodotti chimici in genere dovrà avvenire secondo le normative sanitarie e nelle modalità previste dalle specifiche tecniche di ogni singolo prodotto.

Parte seconda – tempi, tipologia e quantificazione delle prestazioni espressamente richieste dall'appalto del servizio.

Art. 4/h - Il Piano Generale di gestione del verde pubblico

Schema tipo delle operazioni culturali periodiche da praticarsi al verde pubblico

A) Tutela igienica: come da prescrizioni tecniche

ServizioManutenzioneVerdePubblico-Triennio2010-2012-Capitolato Speciale -def-.sxw

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi n° 2 - C.F. 00124100538 -

Tel. 0564-951038 int. 1,1 -Fax 0564-951463

e-mail c.corazzi@comune.castellazzara.gr.it

Ufficio Tecnico

Gli interventi potranno avere periodicità in coincidenza dello sfalcio dell' erba e delle manutenzione agli arbusti, siepi ecc

B) Sfalci prati : come da prescrizioni tecniche

Gli interventi dovranno praticarsi in modo tale che i manti erbosi mantengano uno sviluppo misurato sulle graminacee tipiche del prato, in funzione degli eventi climatici e su indicazione della stazione appaltante

C) Manutenzione delle siepi, arbusti, rose

Per le siepi si dovrà eseguire n. 1 intervento annuo in primavera o autunno. Per gli arbusti e le rose intervento di potatura annuale nel periodo febbraio-marzo.

D) Manutenzione alberi

Gli alberi presenti nell' ambito delle varie aiuole oggetto di manutenzione all' interno del centro abitato di Castell' Azzara e Selvena, dovranno essere potati ogni due anni e comunque la prima volta nel corso del secondo anno dell' appalto.

E) Controllo delle infestanti sui marciapiedi e sulle scalinate

Il controllo delle infestanti sui marciapiedi delle strade urbane all' interno dei centri abitati, dovrà essere effettuato con cadenza mensile e i relativi materiali di risulta allontanati il giorno stesso della effettuazione dei tagli.

TABELLA A

N.	Zona	Tipo Area	Area Mq	N. Sfalci	Siepi Ml	N. potature
1	Parco Verde Selvena	Parco Attrezzato	12000	*	70	1
2	Aiuole Pineta Capoluogo	Verde pubblico e aiuole	2000	*	20	1
3	Parco giochi Capoluogo -via Marconi-	Parco attrezzato	1000	2	0	0
4	Area verde di via Roma – capoluogo -	Verde pubblico	300	*	20	1
5	Area Monumento ai caduti sul lavoro c/o il Comune	Verde pubblico	300	2	50	1
6	Giardino comunale	verde	500	2	0	0
7	Via della Sforzesca – aiuole c/o la Scuola	Verde e aiuola	200	2	30	1
8	Zona Pineta Capoluogo	Verde pubblico	5000	2	0	0

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi n° 2 - C.F. 00124100538 -

Tel. 0564-951038 int. 1,1 -Fax 0564-951463

e-mail c.corazzi@comune.castellazzara.gr.it

Ufficio Tecnico

9	Area ex campo sportivo Capoluogo	Verde	12000	2	0	0
10	Area antistante il cimitero del Capoluogo	Verde	10000	2	0	0
11	Via della Sforzesca	Verde - Scarpata	400	2	0	0
12	Via della Sforzesca	Verde - scarpata	1000	2	0	0
13	Parco Loc. Vallocchino	Parco	8000	2	0	0
14	Zona impianti sportivi del Capoluogo	Area marginale- scarpate	4000	2	0	0
15	Zona Artigianale – Loc. Ferro di Cavallo	Verde- scarpate e zanella	6000	2	0	0
16	Villa Sforzesca	Verde-area marginale	6000	2	0	0
17	Zona Case Popolari - Capoluogo-	Verde – area marginale	4000	2	0	0
18	Strada comunale Selvena-Poggio Montone	banchine- Scarpata e zanella **	0	0	3100	2
19	Strada comunale Selvena-Castell'Azzara fino a Fonte del Carpino	Banchine- Scarpata e zanella **	0	0	3100	2
20	Strada delle Ficoncelle	Banchine- Scarpata e zanella **	0	0	1500	2
21	Strada delle Valli	Banchine- Scarpata e zanella **	0	0	2000	2
22	Via della Ripa – Loc. Finestracce	Scarpate e verde	600	2	0	0
23	Viabilità comunale in Borgata Querciolaia (Case cappelletti, Case Bacci-La Casina, Case Olivari, Case Balotti, Il Greppetto, Case Baffetti)	Verde- banchine- scarpata e zanella **	0	0	2000	2
24	Piazza del Popolo in Selvena	Aiuole	1000	*	40	2

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi n° 2 - C.F. 00124100538 -

Tel. 0564-951038 int. 1,1 -Fax 0564-951463

e-mail c.corazzi@comune.castellazzara.gr.it

Ufficio Tecnico

25	Via Petrarca – area tra la via e il Parco	Verde	1000	2	0	0
26	Via della Sforzesca – traversa verso le abitazioni Ciacci ecc	Verde	1500	2	0	0
27	Parco della Rimembranza in Selvena	Parco	3000	2	0	0
28	Strada da Via del Molino fino a raccordo con la S.Provinciale Loc. Cimitero di Selvena	Banchine- scarpata e zanella	1000	2	0	0
29	Piazza Gramsci	Aiuole varie e area marginale	500	2	10	1
30	Campetto Scuole	Verde e area marginale	300	2	0	0
31	Loc. Pennero – via delle Vigne e della Libertà	Verde e area marginale	600	2	0	0
32	Via delle Vigne e strada di collegamento con Loc. Pennero	Banchine- scarpata e zanella **	0	0	1000	2
33	Inizio abitato Capoluogo – Loc. Madonnina	Aiuole	300	2	0	0
34	Slarghi vari con aiuole e verde in abitato di Selvena (Loc. Belvedere-Loc. Molino-inizio via delle Miniere ecc)	Aiuole	300	2	10	1
35	Area a verde in via Petrarca	Aiuole	0	2	0	0
Vie Urbane all' interno del centro abitato di Castell' Azzara e Selvena, Borgate di Poggio Montone,Poggio della Vecchia e Querciolaia		Controllo delle infestanti sui marciapiedi, muri ecc delle strade urbane all' interno del centro abitato dovrà essere effettuato ogni trenta giorni				
Potatura rose, arbusti ecc		Le piante arbustive, di lavanda, rose, viburnum, ecc presenti nelle aiuole di Piazza Gramsci, area monumento ai caduti sul lavoro, Piazza del Popolo, aiuole antistanti la Pineta di Castell' Azzara, aiuola di via Roma, aiuole lungo le vie interne all' abitato di Selvena, aiuole in via Petrarca, dovranno essere potate ogni anno nel periodo febbraio-marzo				

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi n° 2 - C.F. 00124100538 -

Tel. 0564-951038 int. 1,1 -Fax 0564-951463

e-mail c.corazzi@comune.castellazzara.gr.it

Ufficio Tecnico

Potatura Alberi	Gli alberi presenti nelle aiuole di Piazza Gramsci, area monumento ai caduti sul lavoro, Piazza del Popolo, aiuole antistanti la Pineta di Castell' Azzara, aiuola di via Roma, aiuole lungo le vie interne all' abitato di Selvena, aiuole in via Petrarca, dovranno essere potati ogni due anni e comunque la prima volta nel corso del secondo anno dell' appalto
Spollonatura	La spollonatura riguarderà in particolare tutte le piante di tiglio presenti nei viali del Capoluogo e di Selvena (via Marconi fino a Loc. Madonnina, S.P. e tutta via Aldobrandeschi da loc. ex campo Sportivo Selvena fino a Loc. Cimitero, zone varie con presenza di piante di tiglio o interessate da polloni

* Tempi e periodicità degli interventi verranno definiti dall' Appaltatore, in modo tale da mantenere i prati entro uno sviluppo tale che lo spessore del manto erboso sia compreso tra 5 (cinque) e 10 (dieci) cm.

** La strada é intesa per tutta la sua lunghezza e lo sfalcio si intende effettuato per una distanza di almeno mt 2 dal bordo strada su entrambi i lati (compreso zanella e scarpata) ed effettuato con qualsiasi mezzo.

Articolo 5 (Compiti dell' Appaltatore)

All' Impresa appaltatrice è affidato il servizio di manutenzione ordinaria del Verde Pubblico e della viabilità comunale e rurale ad uso pubblico per il triennio 2010-2012 come riportato e descritto al precedente art. 4 e alla Tabella A.

L' appaltatore trimestralmente dovrà fornire, nelle forme e nei modi che il Coordinatore del Servizio riterrà più opportuno, i dati relativi ai lavori svolti nei tempi utili per la verifica della regolare esecuzione.

Tali dati saranno sottoposti a visione e qualora fossero inseriti lavori non svolti o parzialmente eseguiti, oltre alle relative penali per la ritardata esecuzione, la dichiarazione di dati non conformi al vero potrà essere causa di risoluzione del contratto.

Articolo 6 (Prescrizioni particolari)

L' appalto del servizio dovrà essere svolto con perfetta diligenza e con particolare rispetto del luogo di lavoro.

Si richiede la massima cura nella pulizia e nel rispetto degli orari di apertura e chiusura del cimitero.

L' Impresa è sempre responsabile sia di fronte al Comune che ai terzi della esecuzione dei servizi assunti.

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi n° 2 - C.F. 00124100538 -

Tel. 0564-951038 int. 1,1 -Fax 0564-951463

e-mail c.corazzi@comune.castellazzara.gr.it

Ufficio Tecnico

L' Impresa è direttamente responsabile, di fronte al Comune e ai terzi, dei danni di qualsiasi natura, sia a cose che a persone, causati dall' espletamento del servizio, nonché delle conseguenze per inesatto adempimento dei servizi ad essa imputabili.

L' Impresa è tenuta contrattualmente all' esatta osservanza delle norme stabilite:

- a)- dalle Leggi e disposizioni in materia di appalti di servizi
- b)- dalle Leggi e disposizioni vigenti circa l' assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortunio
- c)- dalle disposizione vigenti sull' assunzioni obbligatorie
- d)- dalle leggi e dai patti sindacali
- e)- dalle leggi e disposizione vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tenuta e conservazione del suolo pubblico
- f)- dal Regolamento della Polizia Urbana
- g)- dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa
- h)- dalle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro

L' appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono i lavori.

E' altresì responsabile in solido dell' osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell' ambito del subappalto.

Articolo 7 (Vigilanza dell' Amministrazione Comunale)

La supervisione di esplica tramite un costante coordinamento del servizio fornito dall' Appaltatore da parte del Supervisore dell' Ufficio Tecnico (Coordinatore del Servizio).

Il Coordinatore del Servizio che si può avvalere di un proprio staff tecnico da esso nominato:

- a)- verifica, definisce ed approva la rendicontazione del lavoro che l' Impresa è tenuta a presentare trimestralmente alla stazione appaltante;
- b)- ha facoltà di modificare, ridurre, sospendere opere colturali programmate anche in relazione ad imprevisti andamenti stagionali, presenza di fitopatie paryicolari, esigenze relative a nuove necessità dell' Amministrazione e/o dell' utenza;
- c)- controlla la qualità del servizio svolto e la corrispondenza tra questo e le specifiche prescrizioni riportate all' art. 4 del presente capitolato di servizio;
- d)- propone la liquidazione trimestrale delle fatture presentate dall' Impresa;
- e)- convalida rapporti formali dell' Impresa nei confronti dell' utenza e riferisce in merito all' Amministrazione Comunale.

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi n° 2 - C.F. 00124100538 -

Tel. 0564-951038 int. 1,1 -Fax 0564-951463

e-mail c.corazzi@comune.castellazzara.gr.it

Ufficio Tecnico

Articolo 8 (Controversie)

Ogni questione che dovesse insorgere tra il Comune e l' Appaltatore relativa all' esecuzione degli obblighi derivanti da presente contratto, verrà deferita a tre arbitri, da scegliere di comune accordo subito dopo la stipulazione del presente contratto, i quali decideranno senza formalità di giudizio.

Articolo 9 (Subappalto)

E' fatto divieto all' impresa di cedere il presente appalto ad altra società, pena l' immediata revoca del contratto e salvo il risarcimento di ogni danno e spesa.

E' altresì vietato, cedere in tutto o in parte i crediti dell' Appaltatore derivanti dall' avvenuta esecuzione dei servizi previsti in contratto, senza l' espressa autorizzazione preventiva dell' Amministrazione.

Il subappalto è consentito nei limiti e con le modalità prescritte dall' art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Il concorrente è tenuto ad indicare in sede di gara la parte dei servizi dell' appalto che intende eventualmente sub-appaltare a terzi.

Resta inteso che l' autorizzazione al sub-appalto lascia impregiudicata ogni responsabilità dell' appaltatore aggiudicatario.

In caso di sub-appalto non autorizzato dal Comune, verrà disposta l' immediata risoluzione di contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all' Amministrazione. In caso di subappalto occulto, l' impresa appaltatrice risponderà verso il Comune ed eventualmente verso i terzi di qualsiasi infrazione alle norme del presente contratto compiuta dalla ditta subappaltatrice.

Articolo 10 (Spese ed Obblighi)

Sono a carico dell' appaltatore i seguenti obblighi:

a) le spese relative all' appalto ed alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni nonché tutte le spese le le tasse, imposte, diritti di segreteria per licenze e concessioni comprese quelle di bollo e la tassa fissa di registro sul contratto stesso.

b) le spese e tasse per eventuali autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, enti statali, regionali, provinciali e comunali che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni dal presente contratto.

c) le spese e tasse per eventuali occupazioni di suolo pubblico

d) l' appaltatore ha l' obbligo di apporre appositi cartelli su tutti i mezzi operativi. Detti cartelli dovranno essere posti conformemente alle richieste dell' Amministrazione.

e) l' impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all' amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura dell' impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi, nonché agli adempimenti di cui al D.P.C.M. 187/91.

Sono a carico dell' Amministrazione:

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi n° 2 - C.F. 00124100538 -

Tel. 0564-951038 int. 1,1 -Fax 0564-951463

e-mail c.corazzi@comune.castellazzara.gr.it

Ufficio Tecnico

f) l' onere fiscale conseguente all' applicazione dell' I.V.A. (imposta sul valore aggiunto) sul tipo di onere e servizi oggetto dell' appalto

L' appaltatore si impegnerà a costituire entro quindici giorni dall' aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10% dell' importo di aggiudicazione.

All' aggiudicazione e al successivo affidamento del servizio, seguirà, per obbligo di legge, la stipulazione del contratto in forma pubblica.

Articolo 11 (Cauzione)

L' impresa concorrente dovrà presentare, unitamente all' offerta, l' attestazione di costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di € 1.500, 00 (Millecinquecento/00) secondo le modalità indicate nel bando di gara.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito all' impresa aggiudicataria dopo la costituzione della cauzione definitiva, mentre alle imprese non aggiudicatrici sarà restituito entro 30 giorni dall' aggiudicazione.

L' aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria di importo non inferiore al 10 per cento dell' importo contrattuale da prestare con le modalità di cui all' art. 113 del D.Lgs n. 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell' affidamento e l' acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell' Amministrazione, la quale ha facoltà di aggiudicare l' appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Articolo 12 (Domicilio dell' Appaltatore)

Per tutti gli effetti del presente contratto l' appaltatore elegge domicilio nel Comune, in Via.....

Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo del Messo Comunale

I